





WARNER BROS. PICTURES

presenta

In Associazione con **VILLAGE ROADSHOW PICTURES**
In Associazione con **LEGO SYSTEM A/S**
Una Produzione **VERTIGO ENTERTAINMENT/ LIN PICTURES**
Un film ispirato alle **costruzioni giocattolo LEGO®**



**CHRIS PRATT WILL FERRELL ELIZABETH BANKS WILL ARNETT NICK OFFERMAN
ALISON BRIE CHARLIE DAY e con LIAM NEESON e MORGAN FREEMAN**

Scritto e diretto da **PHIL LORD & CHRISTOPHER MILLER** e co-diretto da **CHRIS MCKAY**

Da una Storia di **DAN HAGEMAN & KEVIN HAGEMAN** e

PHIL LORD & CHRISTOPHER MILLER

Prodotto da **DAN LIN** e **ROY LEE**.

Produttori Esecutivi **JILL WILFERT, MATTHEW ASHTON, KATHLEEN FLEMING, ALLISON
ABBATE, ZAREH NALBANDIAN, JON BURTON, BENJAMIN MELNIKER, MICHAEL E.
USLAN, SEANNE WINSLOW, MATT SKIENA** e **BRUCE BERMAN**

Co- prodotto da **JOHN POWERS MIDDLETON**.

Durata del film: 100 minuti

Uscita italiana: 20 Febbraio 2014

I materiali sono a disposizione sul sito "Warner Bros. Media Pass", al seguente indirizzo:
<https://mediapass.warnerbros.com>



Ufficio Stampa Warner Bros. Pictures Italia

Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com
Emanuela Semeraro emanuela.semeraro@warnerbros.com
Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com
Antonio Viespoli antonio.viespoli@warnerbros.com



“The LEGO® Movie” è il primo in assoluto lungometraggio d’avventura dei mattoncini LEGO®.

Diretto da Phil Lord e Christopher Miller (“Piovono Polpette,” “21 Jump Street”) il film segue la storia originale, interamente in animazione digitale 3D, di Emmet, un personaggio LEGO ordinario, onesto e decisamente comune, che viene erroneamente identificato come il Prescelto, lo Speciale, la figura chiave per salvare il mondo. Si ritroverà a dover guidare un gruppo di sconosciuti in una missione epica per fermare un tiranno malvagio, un viaggio per cui Emmet è disperatamente e goffamente impreparato.

Chris Pratt presta la voce ad Emmet. Will Ferrell interpreta la voce del Presidente Business, (alias Lord Business), un malvagio imprenditore che tenta, con difficoltà, di conciliare tutti i dettagli della propria vita con una sete di dominio mondiale; mentre Liam Neeson dà la voce al fedele scagnozzo del Presidente, noto come Poliduro/Politenero, che non si fermerà davanti a nulla pur di catturare Emmet.

I compagni di viaggio di Emmet sono Morgan Freeman, che presta la voce a Vitruvius, un vecchio mistico; Elizabeth Banks è Lucy, una ragazza ‘dura come una roccia’, che scambia Emmet per il salvatore del mondo e lo guida nella sua avventura; Will Arnett, interpreta il misterioso Batman®, un personaggio LEGO coinvolto in una relazione con Lucy; Nick Offerman è uno spavaldo pirata in cerca di vendetta nei confronti del Presidente Business; Alison Brie è la dolce ed amabile Uni-Kitty, mentre Charlie Day dà la voce all'uomo dello spazio anni ‘80, Benny.

Warner Bros Pictures presenta, in associazione con Village Roadshow Pictures, in collaborazione con LEGO System A/S, una produzione Vertigo Entertainment/Lin Pictures: “The LEGO Movie”, interpretato da Chris Pratt, Will Ferrell, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie e Charlie Day, con Liam Neeson e Morgan Freeman.

La sceneggiatura è di Phil Lord & Christopher Miller da una Storia di Dan Hageman e Kevin Hageman e Phil Lord & Christopher Miller, basato sulle costruzioni giocattolo LEGO.

“The LEGO Movie” è stato prodotto da Dan Lin e Roy Lee. Jill Wilfert, Matthew Ashton, Kathleen Fleming, Allison Abbate, Zareh Nalbandian, Jon Burton, Benjamin Melniker, Michael E. Uslan, Seanne Winslow, Matt Skiena e Bruce Berman sono i Produttori Esecutivi, e John Powers Middleton è Co-Produttore.

Il team tecnico creativo include il Direttore Della Fotografia Pablo Plaisted, lo Scenografo Grant Freckelton, i Montatori David Burrows e Chris McKay, ed il Compositore Mark Mothersbaugh.

Chris McKay è stato anche co-regista all'animazione.

"The LEGO Movie" sarà distribuito dalla Warner Bros. Pictures, della Warner Bros. Entertainment Company, e in Paesi selezionati dalla Village Roadshow Pictures.

LEGO, il suo logo, i mattoncini, gli accessori ed i vari personaggi sono marchi del Gruppo LEGO. © 2012 Gruppo LEGO. Tutti i diritti riservati.

BATMAN, WONDER WOMAN e tutti i personaggi e gli elementi correlati sono marchi di, e della © DC Comics.

LUCY

... L'unica cosa che può fermare il Kragle è il Pezzo della Resistenza e, secondo la profezia, chi lo trova è Lo Speciale.

Lo Speciale deve riunire i restanti Maestri Costruttori, assalire il quartier generale di Lord Business, gli uffici della Torre Octan, mettere il Pezzo della Resistenza sul Kragle, e disarmarlo per sempre.

EMMET

Bene. Forse ho capito. Ma per sicurezza, ripeta da capo. Non stavo ascoltando.

Chiunque abbia realizzato un intero universo assemblando un mucchio di pezzetti sul pavimento della propria camera, sa cosa intendono dire Phil Lord e Christopher Miller, scrittori e registi di "The LEGO Movie", quando affermano che, anche crescendo, hanno sempre conservato secchi pieni di mattoncini LEGO®. "Abbiamo costruito astronavi e tutte le cose più strane, e assemblarli non era l'unico divertimento, ma quel che era più emozionante ed irresistibile erano le infinite possibilità di cose da montare e da inventare", dice Miller.

In veste di registi, il loro interesse mirava verso un obiettivo diverso. "Chris ed io ci siamo ispirati all'ingegno e all'umorismo che proviene dalla community internazionale della LEGO", dice Lord, riferendosi ad esempio al LEGO Cuusoo, il sito dei fan del Gruppo LEGO che si occupa di potenziali nuovi prodotti, ed al forum "ReBrick" dove gli appassionati possono condividere le loro creazioni, ed i cortometraggi esclusivi, in numero sempre crescente, che hanno come protagonisti mattoncini LEGO e minifigure, condivisi *on line* da persone di ogni angolo del mondo.

Questo è il fascino del marchio LEGO, un gioco di costruzioni in continua evoluzione e molto popolare, che ha stimolato la creatività di diverse generazioni e culture, sin dal suo esordio. Sulla scia di questo presupposto, Lord e Miller sapevano fin dall'inizio che questo progetto non sarebbe stato frutto dell'animazione standard, ma doveva essere una creazione virtuale, un lungometraggio realizzato interamente con i mattoncini LEGO ed i suoi accessori.

"Entrambi abbiamo pensato:" continua Lord: " ' Non sarebbe fantastico realizzare un'avventura ricca d'azione e divertimento con i LEGO, in scala epica, che ci fa tornare ai tempi in cui assemblavamo i mattoncini da ragazzini,?' e perché sottovalutare il coinvolgimento e l'eco di tutti quei filmati fai-da-te. Perché parte dell'attrazione dei mattoncini LEGO è la loro accessibilità, come una forma d'arte; abbiamo voluto fare un film con delle creazioni che chiunque avrebbe potuto realizzare nella propria cantina ... a patto che si disponga di una cantina gigantesca, e un paio di milioni di mattoncini! "

In realtà, ce ne sono voluti circa 15 milioni tra mattoncini, personaggi, pezzi per i set, e materiale scenico, per la realizzazione della visione del film degli autori.

Per gli appassionati del genere, "The LEGO Movie" non solo offre grande azione e grandi risate, ma anche molte nuove idee.

"Volevo fare un film da guardare coi miei figli, qualcosa che stimolasse la loro immaginazione e la loro creatività," dice il produttore Dan Lin, uno degli architetti del progetto. "Ancor più importante, è che ho due figli indisciplinati, fanno spesso cadere i giocattoli e li rompono. Quel che mi piace dei giocattoli LEGO è che non solo si possono costruire tante cose, ma si possono smontare per ricostruirne altre ancora più belle."

Quest'idea è condivisa non solo dai realizzatori, ma dall'intero cast stellare di doppiatori, molti dei quali, allo stesso modo, professano un forte attaccamento personale a questo materiale. Will Ferrell, che presta la propria voce al Presidente Business, che nella sua identità segreta è Lord Business, dice, " Ora che sono padre, è come chiudere un cerchio nel vedere che anche i miei figli, come è successo a me da piccolo, si divertono tantissimo a giocare. È davvero affascinante vedere quanto mio figlio di tre anni ci si diverta come quello di nove".

Il difficile è trattenermi dal dir loro: 'Ecco, ora passatemi quello; lasciate che lo costruisca io per voi'. Ma devo resistere e far in modo che lo facciano da soli. "

In verità *"Si può giocare in due modi diversi con i mattoncini LEGO,"* suggerisce Miller. *"Uno è quello di seguire le istruzioni del kit ed assemblare una figura impressionante, qualunque essa sia, da poggiare sul proprio scaffale senza mai usarla per paura che si rompa; e l'altro è di prendere un mucchio di pezzi a casaccio e costruire seguendo la propria fantasia, poi smontarla e fare qualcos'altro. In 'The LEGO Movie' sono presenti entrambi gli approcci alla base della storia, sinonimi di innovazione, creatività e importanza del cambiamento."*

Il Produttore Roy Lee definisce i registi *"Due delle persone più creative che conosca. Hanno fatto un ottimo lavoro su ' Piovono Polpette ', un racconto abbastanza limitato, in cui hanno dovuto reinventare alcuni personaggi, ed ampliare notevolmente quello che era scritto sulle pagine. Con il concetto LEGO, abbiamo avuto carta bianca, ed i due ragazzi sono entrati perfettamente nella storia ed inventato un nuovo mondo da esplorare"*.

Ma in questo caso si tratta di un mondo in pericolo, verso una fine disastrosa, se non fosse per un eroe per caso: Emmet.

Un operaio edile che si auto-definisce 'nessuno', Emmet è ligio alle regole in ogni aspetto della sua vita, fermo nella convinzione di essere una persona qualunque ed insignificante, fino a quando una crisi di proporzioni gigantesche svela un inaspettato *straordinario* lato di sé stesso, che non conosceva.

"Il primo giorno, ci siamo confrontati sulle nostre esperienze con le costruzioni LEGO, e sulla frustrazione a volte, che ci ha pervaso quando non riuscivamo a trovare subito un determinato pezzo. Quella sensazione per noi è rappresentata da Emmet ", afferma Dan Hageman , che , assieme al fratello nonché co-autore Kevin Hageman, ha lavorato sulla storia con gli sceneggiatori Phil Lord e Christopher Miller. *"Crede che la sua felicità sia legata al seguire le istruzioni, mentre invece il destino del mondo dipende dalla sua creatività "*, aggiunge Kevin.

Chris Pratt , la voce di Emmet , afferma: *"Questa sfida lo porta attraverso mondi LEGO che non sapevo esistessero, dove tutto è semplicemente assurdo, ma in senso buono. E' tutto bello, fantasioso, emozionante e molto divertente. Ci sono personaggi adorabili, set incredibili, azioni folli, molto affetto ed un messaggio molto positivo a cui i vostri bambini posso tranquillamente assistere . "*

"Si toccano diversi temi, ma quello centrale è che in ognuno di noi c'è qualcosa di speciale", dice Lin .

E Lee a tal proposito aggiunge: *"Pur considerandoci persone comuni, potremmo avere un impatto enorme sul mondo che ci circonda."*

A condividere le idee di Pratt e Ferrell attraverso le loro prestazioni vocali sono Elizabeth Banks, Will Arnett , Nick Offerman, Alison Brie, Charlie Day, Liam Neeson e Morgan Freeman.

"Ci siamo tutti molto divertiti", spiega la Banks, che ha partecipato ad alcune scene come Lucy, la ragazza ribelle, al fianco di Pratt e Arnett. *"Dovevamo trattenerci dal ridere. Chris e Phil sono grandi appassionati di questo mondo, e hanno veramente sviluppato il progetto focalizzandosi sul suo lato ironico, e su come avrebbero potuto renderlo il più fresco e originale possibile; ci siamo trovati benissimo con questi personaggi"*.

Alcuni elementi, ritiene Lord, già di per sé erano divertenti: *"Era buffo vedere un personaggio grazioso, brillante, col viso giallo, dalle proporzioni LEGO che fa il duro, o minaccia di distruggere il mondo. E' divertente già solo vederli prendere tutto così seriamente."*

Quello che i registi hanno invece veramente preso sul serio, sono stati i principi onorati nel tempo del marchio LEGO, e che cosa rappresenti per le sue schiere di fan di tutto il mondo. Lord afferma che: *"Eravamo timorosi nel fare un film basato su un giocattolo tanto acclamato ed amato. Ma per noi è stato un grandissimo onore, oltre che una grande responsabilità."*

Lord e Miller hanno optato per una aspetto foto realistico delle immagini, non affidandosi unicamente al tradizionale stile di animazione computerizzata, ma ad uno stile che assomiglia più allo stop-motion, per dare ai loro personaggi quel look familiare che contraddistingue le costruzioni LEGO. Piuttosto

che confondere le immagini con sfondi uniformi in CG e mattoni disegnati, gli animatori hanno ricreato ogni singolo componente, e praticamente costruito ogni scena mattone dopo mattone: una tecnica che si è rivelata particolarmente utile quando la storia ha richiesto edifici ed altri oggetti da far saltare in aria in mille pezzi per poi riassembliarli, durante il volo, in armi o veicoli di fuga ad alta velocità.

"E' facile fare linee rette con il CGI, ma l'aspetto che volevamo era tattile ed organico", dice Lord. "Quindi abbiamo fatto un lavoro più complicato, che ha esaltato la qualità del film, in linea con i valori della storia. Abbiamo trascorso una discreta quantità tempo nella fase di Ricerca e Sviluppo, per mostrare tutti i reali difetti dei mattoncini: graffi, macchie di impronte digitali, imperfezioni ed irregolarità nel modo in cui i mattoni sono stati assemblati."

Per eseguire questi concetti, i realizzatori hanno lavorato con il famoso studio di animazione Animal Logic, con sede in Australia, ed arruolato Chris McKay, famoso per il suo lavoro in "Robot Chicken", come co-regista all'animazione. McKay ha orchestrato gli sforzi di centinaia di artisti, oltre ad essere uno dei montatori del film, gestendo un flusso costante di comunicazioni e di nuove idee tra i registi, gli storyboarder, gli animatori ed i montatori. Lin dichiara: *"McKay ha svolto molti ruoli in questo film. Non avremmo potuto farlo senza di lui."*

Come ricorda McKay, *"Phil e Chris hanno instaurato un ambiente quasi ludico all'interno e tra tutti i vari reparti, così abbiamo potuto partecipare con le nostre idee al progetto, e vedere quanto potessero essere fattibili. C'è stato un flusso creativo molto organico: dalla nascita degli storyboard, all'animazione ed il layout, attraverso tutto l'intero processo"*.

Per i realizzatori, le limitazioni fisiche degli omini LEGO rappresentano la loro caratteristica, quindi non c'era alcun dubbio nel voler modificarli per adeguarli a quest'avventura sul grande schermo. Nel film i personaggi si muovono ed interagiscono in modo autentico, quasi come se fossero mossi da una mano invisibile. Anche nelle loro espressioni, l'intenzione è stata quella di non allontanarsi dal repertorio della serie delle minifigure: occhi piatti dipinti, con le sopracciglia e la bocca. Ma anche solo nell'ambito di tali linee guida, McKay e la sua squadra hanno comunque mostrato una varietà di espressioni.

Quel che rappresenta l'innovazione in "The LEGO Movie" è la sua dimensione ambiziosa e l'estensione dell'utilizzo dei mattoncini LEGO, per ottenere la profondità, l'intensità e l'azione. *"Tutto quel che appare al pubblico, che sia fumo o acqua, rocce, incendi o addirittura esplosioni, è fatto di pezzi LEGO. Abbiamo voluto rappresentare gli elementi naturali costruiti con i mattoncini, come non si è mai visto sul grande schermo"*, dice Lin.

"La scena dell'oceano fatto di LEGO con le onde fatte di mattoni ondulati, ed una nave pirata su cui si abbatte una tempesta, è una scena dalla portata eccezionale, entusiasmante", dice Miller. *"Abbiamo usato illuminazione ed angolature di riprese degne di un film d'azione ad alto budget, per renderlo il più cinematografico possibile."*

"La cosa che più mi è piaciuta, è stata far attraversare la storia in diversi mondi LEGO", afferma Lord. *"Abbiamo iniziato con lo storyboard di un inseguimento che comincia nella città e termina nel vecchio West. Qui accade una sorta di rissa da bar fino a quando irrompono i poliziotti della città, assumendo le sembianze di un film poliziesco degli anni '70, sul genere di 'Bullitt', ed è divertente vedere gli elementi unirsi e scontrarsi senza che nessuno perdesse un colpo."*

"A quel punto arriva Batman e la faccenda si complica ancora di più", aggiunge Miller.

Oltre ai preferiti, come il Batwing® LEGO, il film presenta per la prima volta un arsenale di veicoli fantastici nuovi di zecca, che consentono ad Emmet ed i suoi amici di scappare o affrontare i loro nemici per le strade della città, sul mare, sotto il mare, o nello spazio. Si introduce inoltre un cast di nuovi eroi e di cattivi, sempre del brand, che interagiscono con un gruppo eterogeneo di omini LEGO già esistenti, appartenenti alla storia ed alla cultura pop.

Durante i tre anni di sviluppo e di produzione, i registi hanno spesso attinto alle loro scorte private per trovare ispirazione. *"I nostri uffici erano pieni di mattoncini LEGO trovando dei modi buffi per assemblarli, oppure utilizzandoli per illustrare un punto della trama. In realtà sto indossando pantaloni LEGO in questo momento,"* afferma Miller, spronando Lord ad aggiungere: *"Ho costruito la mia sedia con i*

mattoncini LEGO. E queste scarpe. Non sono certo delle scarpe comode, ma basta abituarci. Il segreto è, modellarli nelle varie forme".

"The LEGO Movie" ha suscitato sia approvazione che disapprovazione tra i fan e gli appassionati.

Miller al riguardo tiene a precisare che, "Il fine dei nostri film è il divertimento, nostro e dei nostri amici. Non vogliamo assolutamente ridicolizzare dei giocattoli per bambini."

"Ovviamente, sia i bambini che i loro genitori possono farlo" afferma Lord, "ma il nostro scopo era legare le generazioni considerando la community di adulti appassionati della LEGO che fanno delle creazioni complesse ed incredibili, che un bambino non si sognerebbe mai di poter fare. I miei film preferiti sono quelli che posso guardare con mia nonna, o miei genitori e la mia ragazza, o i miei nipoti, contando sulla soddisfazione di tutti. Questo è il massimo che si possa raggiungere in una sala cinematografica: far sì che persone di tutte le età si divertano".

LUCY

Ho un fidanzato, quindi non metterti strane idee in testa.

EMMET

Non ho mai idee.

Emmet non ha mai avuto tra le mani un manuale di istruzioni che non gli piacesse. Ovunque ci fossero delle regole da seguire, era felice di farlo, qualsiasi canzone suonasse alla radio, la cantava anche lui, qualsiasi cosa mangino gli altri a pranzo o guardino in televisione, beh, a lui stava bene. Consultava addirittura un libro per ricordarsi di fare la doccia e mettersi i pantaloni (in questo ordine) ogni mattina, prima di unirsi ai cittadini di Bricksburg ed ordinatamente andare a lavorare.

"Cercavamo qualcuno che avesse una vena comica per la voce del protagonista, e che al contempo fosse dolce e accattivante, che incarnasse lo spirito di questo 'ragazzo normale'. Chris Pratt è stata la nostra prima scelta, una persona un po' fuori dagli schemi", afferma Lord.

Ogni giorno Emmet, come operaio edile rade al suolo felicemente qualsiasi edificio ritenuto "strano" e lo sostituisce con uno esattamente come tutti gli altri, su ordine del Presidente Business. Pratt aggiunge, "La città di Bricksburg è una grande distesa in cui tutto sembra uguale, tutte le case sono prefabbricati modulari, e tutte le zone che hanno un aspetto diverso sono state rase al suolo. Le strutture quindi seguono un modello omogeneo ed utopico, che lascia intendere una certa oscurità velata: come se qualcuno controllasse la popolazione di Bricksburg".

Ma la vita così com'è, è prossima ad un gran cambiamento quando Emmet sbaglia percorso, cade accidentalmente a capofitto in una fossa appena scavata, ed incontra la trasgressiva Lucy: la donna più bella ed attraente che abbia mai visto. Con una felpa nera disegnata da graffiti, i capelli con *mèches* turchesi e fucsia ed una forte personalità, questa donna non ha chiaramente nulla di ordinario.

Elizabeth Banks afferma: "Mi è piaciuto essere un'eroina d'azione. Fa di tutto per essere all'altezza del suo nome¹. C'è uno spirito ribelle in lei, che credo la maggior parte dei bambini abbia, e si spinge sempre oltre i limiti sia nella vita che nell'aspetto. Quel che ho amato del personaggio è l'intelligenza e la forza. Ha il potere di stendere tutti, ed è molto sfacciata: non ha di certo l'atteggiamento di una damigella in pericolo. E' lì per risolvere la situazione."

Durante la registrazione del suo dialogo, "Raramente ho indossato le scarpe," rivela la Banks. "Di solito stavo a piedi nudi perché mi piaceva saltare e muovermi. Non si può fare rumore durante il doppiaggio, quindi ho dovuto togliermi le scarpe, soprattutto in un film d'azione. Dovevo dare pugni, saltare e correre: e l'ho fatto dietro al microfono".

¹ in inglese lei è Wyldstyle, ndr.

Lucy è un Maestro Costruttore, il primo che Emmet abbia mai incontrato. " *Nella storia , ci sono individui leggendari chiamati Maestri Costruttori , che sono altamente creativi: sono infatti in grado di trasformare qualsiasi pila di mattoncini, o ciò che è disponibile, fosse anche un segnale di stop o un cassonetto, farli a pezzi e ricostruirli. Possono trasformare qualsiasi cosa in un'altra* ", spiega Miller .

"*Abbiamo pensato che tutti i grandi personaggi della storia e della letteratura fossero Maestri Costruttori, così abbiamo riunito in quell'arena personaggi come Shakespeare e Abramo Lincoln, Wonder Woman® e Robin Hood, facendo in modo che mostrassero le loro straordinarie abilità* ", aggiunge Lord.

Ma una volta riveriti, i Maestri Costruttori, sono stati costretti a nascondersi perché il Presidente Business, alias Lord Business, detesta la loro spontaneità e l'innovazione. Quel che è peggio, è che non gli basta più tenerli nella clandestinità. Vuole eliminare definitivamente loro, e la loro influenza sugli altri con una super, orribile, arma segreta chiamata Kragle, e Lucy è un membro dei ribelli che tentano di fermarlo prima che sia troppo tardi.

Quando Lucy incontra Emmet in cantiere, stava cercando l'unica cosa che, secondo la profezia, potesse bloccare il terribile piano di Lord Business: Il Pezzo della Resistenza. Così, quando quel pezzo vitale risulta inspiegabilmente fuso sulla schiena di Emmet, che gli piaccia o no, questo ragazzo la cui unica ambizione nella vita è il conformismo, diventa improvvisamente Lo Speciale, la persona più importante dell'universo. Ed il più ricercato. Prima ancora che si rendesse conto di cosa stava succedendo, Emmet si ritrova a sfrecciare ad alta velocità tra le strade di Bricksburg, su una moto fuori serie guidata da Lucy, - che durante il tragitto ha pensato bene di modificare- tentando di fuggire ad un feroce inseguimento da parte dei robot assassini di Lord Business.

Will Ferrell definisce il suo personaggio "*un vero e proprio maniaco del controllo. Lord Business è attento a tutto, e non tollera alcuna espressione di creatività, né chi per costruire qualcosa non si attiene strettamente al foglio delle istruzioni. Ha costruito l'intero universo proprio come lo voleva, semplicemente perfetto, e per questo la gente che ha il coraggio di cambiare le cose, lo fa impazzire.*"

"*E' lui stesso un Maestro Costruttore, frustrato e generalmente non molto gentile, anzi diventa perfido, e vuole incollare tutto l'universo in modo che possa essere per sempre esattamente come lo ha progettato,*" afferma Miller .

"*Lord Business è anche considerevolmente alto per essere una minifigura LEGO*", nota Ferrell. "*Nel suo personaggio pubblico come Presidente Business ha un aspetto più gradevole, molto professionale, in tre pezzi, giacca e cravatta, senza un cappello fuori posto. Tuttavia, quando rivela il suo vero io, il maniacale Lord Business, indossa un mantello impressionante e stivali alti 6 metri – o l'equivalente di 6 metri in termini LEGO, per apparire ancora più cattivo e raccapricciante .*"

Il braccio destro di Lord Business è colui che diventa alternativamente intimidatorio o stravagante: Poliduro / Politenero, una minifigura con la testa girevole che ha una doppia personalità, ciascuna delle quali è doppiata da Liam Neeson.

"*La novità con Poliduro / Politenero è che si ha letteralmente la possibilità di vedere entrambi i lati del suo carattere*", dice Dan Lin. "*Diventa Poliduro tutte le volte che esegue gli ordini di Lord Business, ed è così che siamo abituati a vederlo nel film. Poi mostra il suo lato buono, con Politenero, evidenziando la sua battaglia con sé stesso. In una parte del viso indossa degli occhiali da sole specchiati, digrigna i denti ed è molto severo, mentre l'altro lato è molto più rilassato, sorridente, e Liam dà ad entrambi la propria identità.*"

"*Quando ho visto alcune animazioni, tenendo presente la storia della polizia di New York, ho pensato che potesse essere un irlandese, ed in particolare del Nord Irlanda*", dice Neeson , che ha dato a Poliduro quell'accento particolare, pur apportando diligentemente una cadenza differente alla sua dolce metà. "*Anche Politenero è irlandese, ma è un po' più gioioso.*"

Neeson presta la propria voce anche al padre di Poliduro/ Politenero: Poli Pa.

L'attore trova degli spunti della leggenda di Re Artù nel viaggio di Emmet, ed afferma: "*La base di tutte queste storie è la ricerca, sfidando l'impossibile e vincendolo, con l'intento di migliorare il mondo: e*

questo è sicuramente anche lo spirito di ' The LEGO Movie. ' " A parte ciò, quel che più lo ha colpito è stato il senso dell'umorismo. "Le battute che si scambiano questi personaggi sono straordinarie: hanno dei dialoghi folli, demenziali e brillanti. "

Neeson e Ferrell hanno recitato fuori le righe dei copioni spesso improvvisando tra di loro, attraverso le cuffie, dato che Neeson era in uno studio di registrazione a New York e Ferrell era a Los Angeles. *"Il tono calibrato e piuttosto serio nei panni di Poliduro contrapposto all'ironia fuori misura che Will ha assunto per Lord Business è molto divertente "*, sostiene Lin.

Nel caso di Morgan Freeman, è la sua voce notoriamente ricca ed autorevole che caratterizza presumibilmente il lato comico del vecchio saggio Vitruvius. Sia nei suoi ruoli drammatici che nelle narrazioni di celebri documentari, Freeman trasmette immancabilmente un senso di verità e spessore a ciò che dice. Tuttavia, il pubblico si accorgerà presto che non tutto quel che dice Vitruvius è attendibile, anche se sostanzialmente sensato.

Un anziano saggio hippie, che indossa un paio di sandali, una maglietta dipinta appena visibile sotto la sua voluminosa barba bianca, *" Vitruvius ha grandi doti oratorie, e dice anche cose giuste: ma è un po' confuso nei dettagli, soprattutto riguardo la profezia, e le modalità sul piano orchestrato per fermare Lord Business",* ammette Miller. *"E' come se si stesse inventando tutto, pur credendoci sul serio."*

I fan di lunga data di Freeman saranno sorpresi di questa sua prima volta in cui ha prestato la propria voce risonante per un film d' animazione.

Una volta entrati in possesso del Pezzo della Resistenza, Emmet, Lucy e Vitruvius devono trovare un modo per usarlo, ma non troveranno soluzione dall'esperienza dei Maestri Costruttori, se affidata ad un incompetente come Emmet, per non parlare della sua mancanza di idee, fiducia , e qualsiasi iniziativa necessaria ad un piano d'azione.

Fortunatamente il trio ha ancora molti amici su cui contare: il fidanzato di Lucy l' enigmatico Batman, doppiato da Will Arnett, la dolce ma un po' troppo nervosetta Unikitty, doppiata da Alison Brie; un pirata straordinariamente intraprendente di nome Barbacciaio, doppiato da Nick Offerman; ed uno strambo Astronauta un po' datato di nome Benny, doppiato da Charlie Day.

Impavido come sempre, vestito di scuro come sempre, e con la voce roca di sempre, Batman come membro del team cede il ruolo di eroe principale ad Emmet, sebbene in un certo senso gli stia rubando la fidanzata. *"Ma va bene così",* afferma Arnett , perché *"come fidanzato il Batman LEGO non è il massimo. E' un po' egocentrico e probabilmente non così sensibile come dovrebbe. Ma, ehi, lui è Batman , e ha in serbo molte sorprese" .*

Condividendo le sessioni di registrazione Pratt, la Banks ed Arnett si sono armonizzati nei loro ruoli, come raramente avviene nella realizzazione di un film d'animazione. *"Siamo riusciti a stabilire i loro ritmi e come si completano a vicenda in modo sorprendente , e sono convinto, porterà buoni risultati sul grande schermo",* aggiunge Arnett.

La prima destinazione del gruppo è Cloud Cuckoo Land, una località nuova appositamente creata per il film, e descritta come un regno senza regole, nessun governo, senza riposo, né facce arrabbiate o negatività. E' presieduto da Uni-kitty, una sorta di gattina birichina incrociata con un unicorno, dolce come lo zucchero. Almeno all'esterno ...

"Cloud Cuckoo Land è un parco giochi meraviglioso in cui tutto è divertente e leggero, e Uni-kitty è circondata da palline di chewing-gum, zucchero filato e felicità. Ma non fatela arrabbiare", avverte Brie. *"Ha un bel caratterino. Non sai mai quando sta per irritarsi" .*

"E' stato divertente interpretare Uni-kitty perché i suoi stati d'animo toccano gli estremi ", continua. *"Ha difficoltà a gestire il suo nervosismo. Quando è arrabbiata, cerca di avere dei modi gentili, ma non è che ci riesca molto, che è un tipico esempio dell'umore degli adulti, rappresentato nel film. I bambini si divertiranno e gli adulti continueranno ad assumere questi modi bizzarri, ma che ovviamente i bambini capiranno solo col tempo".*

Questo però non è il caso di Barbacciaio, che è bizzarro di suo, per come cammina e per come appare. *"E' un pirata pazzo che ha perso il suo corpo durante una battaglia con Lord Business, ma che ha ingegnosamente, seppur a casaccio, sostituito in tutte le sue parti con una varietà di strumenti ed oggetti simili ad un coltellino svizzero, sulla cui cima è attaccata una piccola testa"*, dice Miller.

"Ha uno squalo ed una sorta di cannone al posto delle braccia", afferma Offerman, *"che lo rende particolarmente pungente e scontroso, oltre che avido di vendetta"*.

Riguardo la voce di Barbacciaio, l'attore dice: *"Ho messo insieme lo spirito del materiale grafico e le sequenze animate che mi sono state mostrate, e ho cercato di coglierne il senso, e con un pò di fantasia, ed una combinazione di tutti i cartoni animati che ho amato nella mia vita, ho dato vita a Barbacciaio. Sbaglia i pronomi, ad esempio dice, 'dai a me su di me una bottiglia di rum.' Per qualche strana ragione pronunciare i pronomi in modo arcaico, li rende più adatti al linguaggio della navigazione e, ovviamente, occasionalmente bisogna metterci qualche 'Arrrgh'"*.

L'ultimo membro del gruppo è Benny, l'Astronauta. Lui e Batman, sono gli unici omini LEGO esistenti che ricoprono i ruoli principali, mentre le minifigure di Emmet, Lucy, Vitruvius, Lord Business e Poliduro / Politenere sono stati concepiti per il film, così come i due personaggi di mattoncini, Barbacciaio e Uni-kitty. Un viaggiatore dello spazio dei primi anni '80, Benny era uno dei personaggi preferiti dell'infanzia di Phil Lord e Chris Miller e non c'era modo di lasciarlo fuori dal divertimento.

Benny sfoggia un casco con la mentoniera rotta, facendo sì che la mancanza di ossigeno abbia contribuito al suo confusionario stato attuale. Il Supervisore CG della Animal Logic, Damien Gray, afferma: *"Abbiamo lavorato tanto per farlo sembrare invecchiato, con segni di denti, graffi e polvere, dato che è andato in giro per più di 30 anni. E' così come il suo carattere: un po' sfasato e non in forma, fuori dal tempo e dallo spazio."*

Ma è un membro del gruppo. Lin sostiene che *"Benny aggiunge un tocco tutto nuovo al gruppo e tanta energia, e sono poche le persone in grado di portare energia come Charlie Day. Benny entra nella storia dopo che si è formato il resto della squadra. Non sa come poter essere utile, ma è molto emozionato, anche se la sua conoscenza della tecnologia è legata al passato, e questo lo frustra continuamente."*

UN'ASSEMBLAMENTO NECESSARIO

***"Tutto è meraviglioso. Tutto è fantastico
quando si fa parte di una squadra"***

Il lavoro di "The LEGO Movie" esemplifica lo spirito del divertimento del film, e la sua sigla facilmente orecchiabile, dice: *"Tutto è fantastico quando si fa parte di una squadra."*

La produzione si è svolta più o meno contemporaneamente in tre sedi: quella di Los Angeles, dove sono stati sviluppati il concetto, la storia, ed i personaggi, e dove i registi Lord e Miller hanno trascorso gran parte del tempo; la produzione vera e propria si è svolta nello studio di animazione Animal Logic in Australia, dove il montatore nonché co-regista dell'animazione Chris McKay si è trasferito per lavorare con un team in-loco di 250 persone per dar vita al progetto, e la sede LEGO in Danimarca, dove i migliori designer sotto la direzione del Vice Presidente del Design Matthew Ashton (che ha anche prodotto in modo esecutivo il film), hanno messo a disposizione la loro esperienza per aiutare a dar vita ad alcuni dei personaggi e degli oggetti di scena ideati dai registi.

Il processo è stato più ciclico che lineare, con idee e prodotti che circolavano in un flusso continuo. I realizzatori raggiungevano la Danimarca o l'Australia, e gli artigiani principali della Animal Logic e LEGO Group sono andati a Los Angeles. Principalmente, però, si sono messi in contatto tramite videoconferenze giornaliere ed il software cineSync, che hanno permesso loro di rivedere insieme ed apportare modifiche in tempo reale.

Era importante che sullo schermo tutto apparisse assemblato non su mattoncini virtuali presi in blocco, ma che teoricamente sembrassero singolarmente dei mattoncini veri assemblati a mano, così alcune delle scene principali più complesse sono state testate al quartier generale LEGO per verificarne l'integrità strutturale. I disegni, le idee e le descrizioni partivano dall'ufficio di produzione di Los Angeles verso la sede LEGO in Danimarca, dove i modelli venivano costruiti, a volte fotografati, per essere sottoposti ai registi. Gli aggiustamenti potevano essere apportati da entrambi, spesso attraverso molteplici iterazioni, prima che il progetto definitivo passasse agli animatori per crearne un modello al computer, che a sua volta ha richiesto un altro giro di modifiche.

"La LEGO Corporation è stata molto collaborativa", dice Roy Lee. "Dicevamo loro cosa volevamo fare, e loro ci hanno dato molte idee su come fare o come poter fare di meglio."

"Bastava che dicessimo: 'Abbiamo bisogno di una navicella spaziale, oppure abbiamo bisogno di una nave pirata che si trasforma in un sottomarino,' che loro ci fornivano cose incredibili, che non solo erano perfette, ma erano anche buffe," spiega Dan Lin. "Abbiamo condiviso quei modelli con gli animatori e fatto in modo di realizzare quei disegni per il film."

In altri casi, gli animatori hanno costruito loro stessi dei modellini, utilizzando la vastità di mattoncini che avevano già assemblato.

Riguardo la prima analisi della sceneggiatura con il cast tecnico, Matthew Ashton dice: *"Il team di animazione avrebbe potuto fare molto senza il nostro sostegno, ma c'erano alcune cose fondamentali su cui ci siamo offerti di intervenire. Ho una squadra di 60 designer, tutti con diverse specializzazioni. Alcuni sono veramente bravi nei modelli classici, altri sono specializzati nello spazio futuristico, ed altri ancora eccellono nella funzionalità degli oggetti, nel costruire botole, su come far uscire fuori delle armi da un veicolo, e questo genere di cose. Abbiamo preso il materiale di riferimento, ed eseguito la realizzazione in modo che avesse senso per la costruzione, e che risultasse ottimale per la visione. La cosa più importante per noi era la storia e la collaborazione con i realizzatori, per garantire che le loro idee fossero state tradotte in modo impressionante sul grande schermo".*

"E' nata davvero una grande collaborazione tra i nostri progettisti del film ed i progettisti LEGO," Lin concorda, "perché conoscono le possibilità ed i limiti dei mattoncini meglio di chiunque altro, e di contro, la nostra squadra traduceva il tutto in modo cinematografico, dando una prospettiva diversa su come utilizzare un mattoncino LEGO. Quindi abbiamo avuto a disposizione degli artisti che lavoravano insieme su vari fronti."

"La nostra filosofia di base era in linea con quello che stavano cercando di promuovere, in termini di fantasia, qualità e divertimento, e ci hanno permesso di fare il film che volevamo", dice Miller riguardo il contingente LEGO. "Avevamo tutti lo stesso obiettivo: fare questo film nel migliore dei modi. Sono stati di grande aiuto."

Gli input dei realizzatori dei pupazzi sono stati particolarmente preziosi per le sequenze d'azione che hanno richiesto la rottura degli oggetti e delle strutture esistenti, per poi essere ri-assemblate con nuove forme, come un edificio che diventa un camion, o un camion che diventa un aereo. Il Supervisore CG Aidan Sarsfield della Animal Logic, spiega: *"Nella storia, grande parte dell'abilità dei Maestri Costruttori è che sono in grado di costruire qualcosa dal nulla. Gli elementi di un vicolo possono essere trasformati in una macchina in fuga, e questo ha fornito delle sfide interessanti per gli addetti alle costruzioni e i designer dei singoli pezzi e degli oggetti di scena. Hanno dovuto pensare a come costruire una macchina con pezzi che andassero bene anche per realizzare il set di un vicolo."*

"Hanno prodotto qualcosa come 24 modelli diversi partendo dalla nostra idea, per una scena in cui i caffè, le automobili, le autoribaltabili ed i camion di gelati su una strada di città, si dovevano trasformare in incredibili macchine volanti utilizzabili anche per un combattimento aereo," aggiunge Lord per fare un esempio. "Le idee erano ben focalizzate, ma allo stesso tempo aperte a nuovi suggerimenti, ed i progettisti LEGO ne hanno apportato di davvero geniali".

"Un lavoro come questo richiede l'intelligenza di tante persone diverse", conclude, " e riflette il senso del film: favorire un ambiente in cui la creatività può fiorire. "

Mattone su Mattone

La visione di Lord e Miller, era che "The LEGO Movie" sembrasse un film d'azione, e che sostenesse la creatività, sin dalle prime fasi.

Lo scenografo Grant Freckelton afferma: " Sono state fatte decine e decine di disegni prima che qualcuno effettivamente mettesse insieme due mattoncini. Ogni film d'animazione viene creato dal niente, ma questo doveva essere creato da zero con pezzi LEGO , così abbiamo dovuto far prendere quella forma alle nostre idee. "

Freckelton ed il suo team hanno scaricato gratuitamente il software messo a disposizione del pubblico chiamato LEGO® Digital Designer. "Così siamo stati in grado di avviare la progettazione e la costruzione dei nostri disegni , usando dei mattoncini LEGO virtuali", dice.

"Inoltre, ci hanno fornito di un pannello fatto di mattoni, con ogni singolo pezzo rimovibile e numerato, così una volta realizzata la costruzione avevamo il riferimento del pezzo , potevamo scattare delle foto, dare una forma ed affinare i dettagli. Abbiamo fatto molte fotografie in macro di mattoncini veri, perché quello per cui Chris e Phil si battevano, era indiscutibilmente il foto-realismo, e la volontà di dare l'impressione di trovarsi realmente in un set fatto con i LEGO " .

Ai mattoncini stessi , modellati a parte, sono stati fatti segni sottili di usura, come se fossero stati buttati all'aria -come normalmente succede giocandoci, piuttosto che farli sembrare lucidi e perfetti come se fossero appena usciti da una scatola nuova di zecca, facendo attenzione che questi piccoli difetti fossero ben visibili sullo schermo. Il Supervisore del Lighting Department Craig Welsh, della Animal Logic, ha lavorato a stretto contatto con Freckelton per ottenere questo effetto. " Abbiamo fatto riferimento al materiale fotografico nelle diverse condizioni di illuminazione, con costruzioni diverse, per sviluppare gli shaders², le superfici ed il texturing", dice . " Le ombreggiature dei difetti da apportare era abbastanza blande, sapevamo quindi che avremmo dovuto lavorare, per ottenere le piccole imperfezioni come graffi e segni sulla plastica, facendo riflettere la luce in modo realistico, proprio come se fossimo di fronte ad un vero mattoncino LEGO. Poi, abbiamo montato le luci per le scenografie, gli oggetti di scena ed i personaggi per farli apparire come se fossero posizionati in un set in miniatura, seppur illuminati con lampade reali."

"Gli effetti del fotorealismo spesso non sono l'espressione di ciò che si intende trasmettere", Welsh , aggiunge . " Un errore può negare la percezione della realtà, ecco perché ci abbiamo messo tanto impegno ed attenzione. "

Questo vale per ogni aspetto del progetto. Dice Dan Lin , "Ogni singolo dettaglio doveva essere giusto ed esattamente come è stato previsto. Chris e Phil hanno curato sia il quadro generale che i dettagli. Il loro approccio ha ispirato il resto della squadra a fare lo stesso. Anche per una scena apparentemente semplice, come la visione iniziale dell'appartamento di Emmet, abbiamo trascorso ore e ore a discutere, andando avanti e indietro con diverse prove."

"The LEGO Movie" contiene 3.863.484 mattoncini LEGO unici. Alcuni sono stati riutilizzati e riconfigurati in più scene, per i vari set, i personaggi e gli oggetti di scena, equivalenti a 15.080.330 mattoncini di cui una persona avrebbe bisogno se volesse ricreare a mano l'intero film.

Il film presenta anche 183 omini originali, molti dei quali sono particolarmente cari ai registi. Durante una visita a LEGOLAND ® a Billund in Danimarca, Phil Lord ha visto una serie di nuove

² La parola inglese **shader** indica uno strumento della computer grafica 3D che generalmente è utilizzato per determinare l'aspetto finale della superficie di un oggetto. Consiste essenzialmente in un insieme di istruzioni, quindi è un programma sottoposto ad alcune restrizioni secondo il paradigma dello stream processing. (fonte: Wikipedia®, un marchio registrato della Wikimedia Foundation Inc.)

minifigure, riconoscendone alcuni dei suoi preferiti da bambino, che quindi ha voluto includere nel film. Egli ricorda: *"Quando vedevo un pupazzetto nuovo, o un classico che avevo dimenticato, mandavo la foto a Chris, dicendogli: 'C'è un modo per coinvolgerlo nel film, anche solo farlo camminare sullo sfondo?' il materiale spaziale della fine degli anni '70 - primi anni '80, ha un ruolo importante nel film, perché ci siamo cresciuti insieme, e perché anche molti vecchi appassionati della LEGO hanno una profonda nostalgia di quell'epoca."*

Il Direttore della Fotografia e Supervisore al Layout della Animal Logic, Pablo Plaisted ha ulteriormente definito il senso del live-action che i realizzatori hanno voluto dare all'animazione, abbracciando le sfide uniche delle riprese in un mondo LEGO. Riguardo quella più importante, afferma: *"è stata trovare un linguaggio visivo che il pubblico avrebbe immediatamente riconosciuto come stop-motion, ma che contemporaneamente ci avrebbe permesso di utilizzare tutte le potenzialità del CG. Volevamo che il pubblico pensasse di avere di fronte un modo reale in miniatura, sebbene, pur lavorando con miniature, le considerasse imponenti e cinematografiche. Non solo, le proporzioni particolari dei personaggi hanno implicato un aggiustamento anche dei presupposti di base riguardo le inquadrature. Il risultato finale è un aspetto davvero unico ed emozionante."*

LUCY
**"Hai le qualità per essere quello Speciale
perché io credo in te."**

Il pubblico può sorprendersi di fronte a tanta attenzione per la sorte dei piccoli e gialli, personaggi in plastica con la faccia verniciata, per i quali Phil Lord e Christopher Miller hanno accreditato gli animatori Animal Logic e richiesto l'impegno di Chris McKay. *"E' incredibile vedere quanta umanità Chris ed il suo team sono stati in grado di dare a questi personaggi, in collaborazione con le performance degli attori, sulla base solo di alcune nostre idee e dei disegni"* asserisce Lord.

McKay ha assunto un doppio ruolo nel film: inizialmente come montatore, ed in fase di sviluppo della storia e degli storyboard si è trasferito in Australia per supervisionare l'animazione. Meglio conosciuto per il suo lavoro sull'acclamata serie di Cartoon Network "Robot Chicken", le sue competenze sullo stop-motion/claymation³ si sono rivelate una risorsa per "The LEGO Movie", che, pur non essendo girato in stop-motion, aveva come scopo un risultato simile.

L'intento, dice McKay, non era quello di rendere fluide le azioni degli omini, ma di lavorare con loro per come sono realmente. *"Tecnicamente non possono fare tanti movimenti, possono piegarsi e ruotare, e così abbiamo dovuto agire considerando le loro possibilità. Li abbiamo fatti camminare o saltare, altre volte sembra letteralmente che un personaggio venisse mosso da una mano."*

"E' tutta una questione di dettagli", sostiene il co-produttore dello Story Department Igor Khait. *"Se si cerca di dare un'illusione di vitalità utilizzando piccoli pezzi di plastica, bisogna dare grande attenzione ai dettagli. Non esistono riprese semplici. Anche una scena in cui Emmet si muove nella sua stanza e sceglie un libro dallo scaffale può richiedere molte revisioni e modifiche per renderlo credibile. E' il frutto di un movimento molto sfumato"*.

Per mantenere l'integrità delle minifigure LEGO, i lineamenti dei personaggi dovevano essere piatti, come degli adesivi in 2D. Come spiega il Supervisore del Dipartimento all'Animazione della Animal Logic Alfie Olivier, *"E' una faccia in 2D su un personaggio in 3D."* E' stato un faticoso lavoro di produzione di un catalogo di occhi, bocche e sopracciglia che venivano poi applicate ai personaggi per contribuire a rendere Emmet affascinante, Lucy intrigante, Poliduro minaccioso e Lord Business, beh semplicemente folle.

³ La **Clay animation**, o **Claymation**, è uno dei tipi della tecnica di animazione a passo uno. Più precisamente, consiste nel creare personaggi e sfondi tramite sostanze malleabili (normalmente plastilina) e successivamente riprendere immagini singole dopo aver leggermente modificato le posizioni degli elementi nella scena. Una volta riprodotta la sequenza di immagini fisse (ad una frequenza di almeno 10-12 frame per secondo) si ha l'illusione che gli oggetti di plastilina siano in movimento. (Esempi: Pingu; Galline in Fuga; Wallace e Gromit).

"Chris McKay è fenomenale", continua Olivier. "Io non credo di aver mai lavorato con un regista d'animazione così esplicito nel voler esternare ogni singola emozione, come se fosse il personaggio stesso. Non c'era alcun dubbio su ciò che dovevamo fare".

McKay ha invitato gli animatori ad immedesimarsi in ciò che stavano vivendo le loro creazioni, e di trovare il modo di convogliare le emozioni non solo nelle loro espressioni, ma anche nel loro linguaggio del corpo. "Ne è emerso un comportamento autentico," dice. "Volevo che tutto sembrasse il più reale possibile, e questo significava intuire il pensiero ed i sentimenti di questi personaggi. Come altrimenti avremmo potuto renderli simpatici e credibili?"

C'erano un'infinità di modi in cui Phil Lord e Christopher Miller avrebbero potuto approcciarsi ad un film di LEGO: l'animazione tradizionale è uno di questi, ma a loro avviso non avrebbe onorato l'esperienza LEGO, o il suo fascino intrinseco. Fin dall'inizio del progetto, l'unica trasposizione sul grande schermo di un'avventura d'azione LEGO che immaginavano, è stata proprio quella in cui "The LEGO Movie" è stato concepito, ideato e prodotto: far entrare il pubblico in un universo LEGO sia fantastico che familiare, con la promessa che chiunque potrebbe avere la possibilità di rifare ciò che ha visto.

Lord sostiene: "La gente si lamenta del fatto che attualmente la creatività scaturisce da altre fonti. Invece i mattoncini LEGO apportano la creatività in casa di tutti, ed è questo a cui realmente ci siamo appellati noi come registi – volevamo non solo un film divertente, ma che stimolasse l'innovazione e la fantasia, e probabilmente ispirasse gli altri a fare un altrettanto lavoro originale. Abbiamo così unito le nostre idee al concetto di invitare la gente alla creatività. E' stato questo il nostro piano diabolico", afferma scherzando.

"Lo consideriamo non un marchio, ma un mezzo, un modello", dice Miller, che, come Lord ed un numero indefinito di persone di tutto il mondo, ha ricordi inestimabili di pomeriggi passati immersi in altri mondi creati da loro stessi. "E' un modo per raccontare delle storie, quando si tirano fuori tutti quei mattoncini e si cerca di costruire un castello o una base spaziale, o tutto ciò che si vuole. E può farlo chiunque. Le possibilità sono infinite."

IL CAST ARTISTICO

CHRIS PRATT (Emmet) è noto soprattutto per aver interpretato Andy Dwyer nella serie della NBC "Parks and Recreation" insieme a Amy Poehler, Nick Offerman, Aziz Ansari e Rashida Jones. Nominata agli Emmy, "Parks and Recreation", è stata di recente rinnovata per la sua sesta stagione.

Nel 2011, Pratt era in "L'Arte di Vincere- Moneyball", in cui ha interpretato, in una performance memorabile, il ruolo di Scott Hatteberg, prima base degli Oakland A. Nel cast del film, che ha ricevuto sei nomination agli Academy Award® - compresa quella di miglior film, compagno Brad Pitt, Jonah Hill e Philip Seymour Hoffman.

Nel 2012 Pratt ha recitato anche nel film "Five-Year Engagement" con Jason Segel, Emily Blunt e Alison Brie. Nello stesso anno ha interpretato un iconico membro del SEAL Team Six in "Zero Dark Thirty" di Kathryn Bigelow, che si è aggiudicato una nomination come Miglior Film sia ai Golden Globe che agli Academy Awards®.

Recentemente, Pratt ha recitato al fianco di Vince Vaughn nel film "Delivery Man". A breve comparirà nel film Marvel "Guardians of the Galaxy", in cui interpreta Star-Lord, leader di un gruppo di supereroi alieni in missione per salvare la galassia.

Caccia, pesca e scrittura sono le altre passioni di Pratt, oltre alla recitazione. Attualmente vive a Los Angeles.

WILL FERRELL (Lord Business/ Presidente Business) ha di recente recitato nella pellicola "Anchorman: Fotti la notizia", da lui co-scritta e co-prodotta attraverso la sua casa di produzione Gary

Sanchez Productions. Fra i suoi progetti recenti ci sono il film “Candidato a Sorpresa”, in cui recita insieme a Zach Galifianakis, e l’ambiziosa pellicola “Casa de mi Padre”, parodia delle telenovela latino americane girata con lo stesso stile; il film è interamente in spagnolo e Ferrell, oltre a recitare il ruolo di protagonista, ne è anche produttore.

Fra gli altri riconoscimenti c’è il film indipendente “Everything Must Go”, che è stato presentato nel 2010 al Toronto International Film Festival. Nello stesso anno ha prestato la voce al protagonista super cattivo del cartone animato 3D “Megamind”, che ha visto partecipare anche Brad Pitt, Tina Fey e Jonah Hill. Ancora, nel 2010 Ferrell collabora con Adam McKay, suo partner di produzione e scrittura di vecchia data, per il film sul duo di amici-poliziotti “I Poliziotti di Riserva”, in cui ha recitato Mark Wahlberg e che, solo in America, ha incassato oltre 100 milioni di dollari.

Nel 2009, Ferrell ha ottenuto una nomination ai Tony Award per il suo debutto a Broadway, guadagnandosi le prime pagine per il one-man show nominato anch’esso ai Tony Award “Will Ferrell: You’re Welcome America. A Final Night with George W Bush”. Alla sua ultima uscita a Broadway, Ferrell ha interpretato lo show dal vivo, interamente come sulla HBO, e guadagnando così due nomination agli Emmy Award nelle categorie Outstanding Comedy Special e Outstanding Writing.

Nel 2007 Ferrell e McKay fondano Funnyordie.com, famosissimo e premiato sito web dedicato ai video. Con centinaia di video esclusivi sulle celebrità e un flusso costante di successi virali, *Funny or Die*, è diventato il luogo da tenere d’occhio per restare aggiornati sulle celebrità comiche, oltre che destinazione ovvia per un pizzico di comicità quotidiana. “The Landlord”, primo video caricato sul sito, con Ferrell e un bambino bugiardo? di due anni ha ottenuto oltre 73 milioni di visualizzazioni. Attualmente raggiunge 7 milioni di visualizzazioni da utenti singoli e oltre 24 milioni di video al mese.

Ferrell ha ottenuto la sua seconda nomination ai Golden Globe come Miglior Attore in un film o in un Musical per la sua interpretazione dell’agente dell’IRS Harold Crick, nel film del 2006 “Stranger Than Fiction”.

Originario di Irvine, California, ha partecipato a sette stagioni del late-night show della NBC “Saturday Night Live”. Il suo lavoro nel ‘SNL’ gli ha portato una doppia nomination agli Emmy nel 2001 per le categorie Outstanding Individual Performance and Outstanding Writing on a Variety, Music or Comedy Program.

ELIZABETH BANKS (Lucy) ha recitato nel ruolo di Effie Trinket nel film di successo internazionale “Hunger Games” e, più di recente, ha ripreso lo stesso ruolo nell’anticipato sequel “Hunger Games: La Ragazza Di Fuoco” che, uscito a novembre 2013, ha avuto un grandissimo successo di pubblico. Banks compare anche in “Che Cosa Aspettarsi Quando Si Aspetta”, “40 Carati”, a fianco di Sam Worthington e in “Una Famiglia All’Improvviso” con Chris Pine e Michelle Pfeiffer.

A breve comparirà nel film “Walk of Shame”, a fianco di James Marsden e Sarah Wright, la cui uscita è prevista per il 14 marzo 2014.

La Banks ha recentemente preso parte alla produzione di “Little Accidents”, con Boyd Holbrook. Sara Colangelo ha scritto e diretto l’adattamento cinematografico del suo corto del 2010, presentato al Sundance Film Festival dello stesso anno e dallo stesso titolo. Di recente, Banks, ha preso parte anche alla produzione del film indipendente diretto da Bill Pohland, “Love & Mercy”, che getta uno sguardo inconvenzionale sulla vita del Beach Boy Brian Wilson, e di “Every Secret Thing”, diretto da Amy Berg e basato sul romanzo best seller di Laura Lippman.

È stata vista di recente in “Voices”, del 2012, film di cui la Banks è stata produttrice, assieme al marito Max Handelman, con la loro compagnia di produzione Brownstone Productions.

Nel 2011 ha recitato in “Quell’Idiota di Nostro Fratello” di Paul Haggis, a fianco di Paul Rudd, Emily Mortimer e Zooey Deschanel, e in “The Details” di Jacob Aaron, con Tobey Maguire. Entrambi sono stati presentati al Sundance Film Festival. Nel 2010 ha recitato al fianco di Russel Crowe in “The Next Three Days”.

Nel 2008, la Banks ha ricevuto i complimenti della critica per la sua interpretazione del ruolo della First Lady Laura Bush nel film “W” di Oliver Stone; al suo fianco Josh Brolin, James Cromwell, Richard Dreyfuss, Ellen Burstyn e Jeffrey Wright. Ha recitato anche con Seth Rogen nel film di Kevin Smith “Zack e Miri- Amore a Primo Sesso”.

Fra le altre apparizioni nei film, sono da menzionare le sue interpretazioni in “Seabiscuit- Un Mito Senza tempo”, film vincitore di un Academy Award® in cui interpretava Marcela Howard insieme a Jeff Bridges e Tobey Maguire, e “Prova a Prendermi” di Steven Spielberg.

È comparsa anche in “Role Models”, “Piacere Dave”, “Invincible”, “40 Anni Vergine”, “Fred Claus- Un Fratello Sotto L’Albero”, “Sisters”, “Slither”, “Heights”, “The Baxter”, “The Trade”, “Ordinary Sinner”, “The Uninvited”, “Daltry Calhoun”, “Sexual Life”, “Shaft” di John Singleton, in cui è insieme a Samuel L. Jackson, e il film culto “Wet Hot American Summer”. Ha recitato il ruolo della giornalista Betty Brant, parte scritta per lei dal regista Sam Raimi, nei tre blockbuster “Spider-Man”, con Tobey Maguire nella parte del protagonista.

Per il piccolo schermo, la Banks ha guadagnato una nomination agli Emmy nel 2011 per la categoria Outstanding Guest Actress in a Comedy Series grazie alla sua performance nel ruolo di Avery Jessup in “30 Rock”. Compare anche in “Modern Family” della ABC e nella parte della dottoressa Kim Porter, personaggio ricorrente in “Scrubs” della NBC. Nel 2007 è comparsa nella miniserie della CBS “Comanche Moon”, prequel di Larry McMurtry di “Lonesome Dove”.

Oltre ad aver prodotto “Voices”, la Banks ha anche prodotto con la sua compagnia Brownstone Productions, il thriller fantascientifico “Il Mondo Dei Replicanti”, che vede protagonista Bruce Willis.

Fra i progetti che la Brownstone ha in programma ci sono: “Tink”, un film d’azione/romantico in cui la Banks interpreterà il ruolo della protagonista Tinkerbelle; “Forever 21”, film in cui la Banks parteciperà come attrice e produttrice; “Too Far From Home”, storia su tre astronauti bloccati su una stazione spaziale internazionale.

I suoi crediti nel teatro includono diversi ruoli nelle produzioni dell’American Conservatory Theatre ed anche nella produzione del Guthrie Theatre, “Summer & Smoke”, diretta da David Esbjornson. Nel 2006 Banks ha interpretato Cherie, personaggio femminile principale nella rappresentazione di William Inge, “Bus Stop”, nel corso del Williamstown Theater Festival.

Originaria del Massachusetts, Banks si è laureata presso la University of Pennsylvania e ha ottenuto il diploma presso l’American Conservatory Theater.

WILL ARNETT (Batman) attualmente compare nella nuova commedia della CBS “The Millers”, in cui recita nel ruolo di Nathan Miller. È stato di recente coinvolto dal produttore Michael Bay nella realizzazione di “Teenage Mutant Ninja Turtles”, in cui, al fianco di Megan Fox, interpreta Vernon Fenwick.

Recentemente, Arnett è comparso nell’attesissimo ritorno della serie televisiva vincitrice di svariati Emmy Award, “Arrested Development”, che ha lanciato nuovi episodi su Netflix nel maggio del 2013. È particolarmente conosciuto per la sua interpretazione di Gob Bluth nelle tre stagioni dell’acclamata sitcom della Fox e per cui ha ricevuto la sua prima nomination agli Emmy Awards.

Il suo lavoro in televisione include ruoli a fianco di Christina Applegate e Maya Rudolph in “Up All Night” della NBC e a fianco di Kerry Russell nella serie “Running Wilde” della Fox, di cui è anche autore a fianco dello scrittore/regista Mitch Hurwitz. Arnett ha di recente recitato in “30 Rock” della NBC, interpretando Devon Banks. Per questo ruolo ha ottenuto, nel 2012, la sua quarta nomination agli Emmy nella categoria Outstanding Guest Actor in a Comedy Series. Arnett ha inoltre prestato la sua voce per la sitcom animata di Fox, ideata da Mitch Hurwitz “Sit Down, Shut Up”.

Nel 2010 Arnett ha recitato nel film western d’azione “Jonah Hex”, basato sull’omonimo personaggio della serie a fumetti della DC Comics, a fianco di Megan Fox, Josh Brolin e John Malkovich. Inoltre ha interpretato il ruolo di Kristen Bell nel film romantico “La Fontana Dell’Amore” e in “G-Force-

Superspie in Missione”, film live action prodotto da Jerry Bruckheimer, a fianco di Penelope Cruz, Nicolas Cage, Steve Buscemi e Zach Galifianakis. Inoltre ha dato la voce ad un personaggio di “Mostri Contro Alieni”, pellicola di animazione 3D di grande successo che ha esordito al numero uno dei box office, a fianco di Reese Witherspoon, Paul Rudd e Seth Rogen. Con Will Ferrell e Woody Harrelson ha recitato nel film sul basket “Semi-Pro”, e dato la sua voce al film animato “Ortone e il Mondo dei Chi”.

Nel 2007 è stato a fianco di Will Ferrell nel film sul pattinaggio “Blades of Glory” ed ha affiancato Will Forte in “I Fratelli Solomon”.

Precedentemente, Arnett aveva un ruolo ricorrente della serie della NBC “The Mike O’Malley Show”.

Fra i suoi altri credits televisivi ci sono ruoli guest-star in “Parks and Recreation”, “Sex and the City”, “I Soprano”, “Boston Public”, “Third Watch” e “Law & Order: Special Victims Unit”. Arnett compare anche in “Will & Grace” della NBC, interpretando il candidato concorrente di Jack nelle audizioni per diventare ballerino del corpo di ballo di Janet Jackson.

Altre partecipazioni di Arnett includono “L’Era Glaciale 2: Il Disgelo”, “R.V.”, a fianco di Robin Williams, “Quel Mostro Di Suocera”, “The Waiting Game”, “The Broken Giant”, “Southie” e “Ed’s Next Move”. Inoltre la sua voce è riconoscibile in moltissime pubblicità, fra le più note quelle della GMC Trucks e della Bank of America.

NICK OFFERMAN (Barbacciaio) attualmente è particolarmente noto per il ruolo di Ron Swanson nella serie della NBC “Parks & Recreation”, in cui recita a fianco di Amy Poehler e Aziz Ansari. Per il suo lavoro nello show, Offerman ha vinto un Television Critics Association Award per la categoria Achievement in Comedy nel 2011, avendo ottenuto la sua prima nomination nel 2010. Ha anche ricevuto due nomination come Best Supporting Actor in a Comedy Series.

L’ultima apparizione al cinema di Offerman risale all’agosto 2013, in cui è comparso nel successo di box office “Come ti Spaccio la Famiglia” a fianco a Jennifer Aniston e Jason Sudeikis, e in “In A World...”, film della Lake Bell che è stato presentato al Sundance Film Festival. Ha in uscita “Knight of Cups”.

La scorsa estate ha recitato con Megan Mullally nella commedia “Annapurna” all’Odyssey Theater. Offerman ha anche prodotto e recitato in “Somebody Up There Likes Me”, presentato nel 2012 al South by Southwest Film Festival, e “The Kings Of Summer”, che è stato presentato nel 2013 al Sundance Film Festival. Nel 2012 ha recitato al fianco di Channing Tatum e Jonah Hill nel film d’azione “21 Jump Street”, oltre ad aver partecipato nei film indipendenti “Smashed”, con Octavia Spencer e Megan Mullally, e “Casa De Mi Padre” con Will Ferrell, Gael Garcia Bernal e Diego Luna.

La sua lunga lista di partecipazioni e credits cinematografici include: “Love & Secrets”, “Taking Chances”, “L’Uomo Che Fissa Le Capre”, con George Clooney, “Harmony and Me”, “RSO [Registered Sex Offender]”, “American Sunshine”, “Wristcutters: Una Storia D’Amore”, “Sin City”, con Bruce Willis e Mickey Rourke, “Miss F.B.I.: Infiltrata Speciale”, con Sandra Bullock, e ancora “Cursed- Il Maleficio”, “Groove”, “Formula Per Un Delitto” e “City of Angels- La Città Degli Angeli”.

Oltre alle serie in cui è presente, il pubblico televisivo ha visto Offerman in diversi episodi di “Children’s Hospital” di Adult Swim e in “George Lopez” della ABC. È anche comparso come guest star in numerose altre serie fra cui “CSI: NY”, “Gilmore Girls”, “Monk”, “Deadwood”, “NYPD Blue”, “24”, “The Practice”, “Will & Grace”, “The West Wing” e “ER.”

Offerman ha esordito presso il teatro di Chicago, come membro fondatore del Defiant Theater. Recentemente ha recitato in “American Ham”, un musical con Megan Mullally. Offerman ha ricevuto un Joseph Jefferson Award per la sua performance in “The Kentucky Cycle” presso il Chicago Pegasus Theatre ed è stato premiato con un secondo Jefferson Award per i pupazzi e le maschere che ha creato per “The Striker” al Defiant Theater. Ha anche lavorato a lungo a Steppenwolf, The Goodman, Wisdom Bridge e Pegasus Players, fra gli altri. Il suo lavoro a teatro include la produzione di Broadway “Adding Machine” ed è un membro della Evidence Room Theater Company di Los Angeles.

Da autore, Offerman ha lanciato il suo primo libro, *Paddle Your Own Canoe: Nick Offerman's Fundamentals for Delicious Living*, pubblicato dalla casa editrice Dutton, nell'ottobre del 2013.

ALISON BRIE (Unikitty) attualmente recita nel ruolo dell'adorabile e pungente Annie Edison nella serie comica di successo della NBC, "Community". Ricorrente il suo ruolo nella parte di Trudy Campbell nella serie vincitrice di svariati Emmy Award, "Mad Man".

Per il cinema, la Brie sarà presto in "Search Party", con Krysten Ritter, Adam Paly e T.J. Miller. Il film, che racconta la storia del lungo viaggio di due ragazzi per salvare un loro amico trattenuto in Messico, uscirà il 12 settembre 2014. Di recente ha terminato la produzione del film indipendente "No Stranger Than Love", con Justin Chatwin e Colin Hanks.

La Brie ha avuto una premiere dietro l'altra al Sundance Film Festival con "Kings of Summer", pellicola del 2013 in cui recita a fianco di Nick Offerman e Megan Mullally, e "Save the Date", del 2012, con Lizzy Caplan.

I suoi crediti in altri film comprendono "Five Year Engagement" con Emily Blunt e Jason Segel, "Get a Job", dove è a fianco di Bryan Cranston, "Scream 4" con Curtney Cox, David Arquette e Neve Campbell, e "Montana Amazon" al fianco di Olympia Dukakis e Haley Joel Osment.

L'attrice ha frequentato il California Institute of the Arts, dove ha conseguito un diploma in recitazione ed ha anche studiato alla Royal Scottish Academy of Music and Drama di Glasgow, in Scozia.

A seguito del diploma, è approdata con alcune apparizioni su Comedy Central e in "Hanna Montana" di Disney Channel. Inoltre ha recitato sul palco nel Blank Theatre Company's Young Playwright festival e negli spettacoli Odyssey, Write-Act and Rubicon Theatres, in cui ha ricevuto un Indy Award per la sua accattivante performance nel ruolo di Ophelia nella produzione dell'Amleto di Rubicon.

CHARLIE DAY (Benny) grazie allo spiccato talento come attore, sceneggiatore e produttore, è uno dei personaggi preferiti dal pubblico e dalla critica. Day ha debuttato sul grande schermo nel 2010, recitando nella pellicola "Amore a Mille... Miglia" a fianco di Drew Barrymore, Justin Long e Jason Sudeikis. L'anno successivo ha preso parte al film "Come Ammazzare il Capo E Vivere Felici" con Jennifer Aniston, Jason Bateman, Jason Sudeikis, Kevin Spacey e Jamie Foxx, per la regia di Seth Gordon.

Recentemente ha recitato nel film fantascientifico di Guillermo del Toro, "Pacific Rim", e prestato la sua voce alla pellicola animata "Monster University".

Fra i suoi progetti futuri, Day riprenderà il suo ruolo nella parte di Dale nel sequel "Come Ammazzare il Capo E Vivere Felici 2", con la direzione di Sean Andres, in uscita nel 2014.

Per la televisione, Day sta recitando la sua nona stagione nella serie della FX, "It's Always Sunny in Philadelphia". Day, per la sua interpretazione dello sventurato Charlie Kelly, ha ottenuto nel 2011 una nomination come Best Supporting Actor durante l'apertura dei Broadcast Television Journalists Association Critics' Choice Awards. Allo show, che ha creato in collaborazione con gli amici Rob McElhenney e Glenn Howerton, lavora anche come sceneggiatore e produttore esecutivo.

Precedentemente, Day ha avuto una parte ricorrente in "Third Watch" della NBC e un ruolo regolare in "Luis" della Fox. È comparso come guest star in diverse serie, fra cui "Reno 911!" e "Law and Order". Da dietro la macchina da presa, ha lavorato come produttore consulente per la serie "How to Be a Gentleman" della CBS e come produttore esecutivo per la serie di FX "Unsupervised".

Day ha avviato la sua carriera di attore recitando in teatro, inclusi quattro anni presso il Williamstown Theatre Festival.

Ha recitato nel ruolo principale in "Dead End" all'Huntington Theatre di Boston.

LIAM NEESON (Poliduro/Politenoro/Poli Pa) è un attore che ha vinto svariati premi, ed è riconosciuto a livello internazionale per il suo lavoro sia nei film blockbuster, sia per le apparizioni in film indipendenti. È stato premiato per la sua interpretazione di tre personaggi totalmente diversi fra loro appartenenti alla vita reale. Neeson ha ricevuto nomination per gli Academy Award®, I Golden Globe, e I BAFTA Awards per la sua performance nel ruolo di Oskar Schindler nel film di Steven Spielberg del 1993 vincitore del Premio Oscar® “Schindler’s List”.

Tre anni più tardi, ha recitato nel ruolo principale del film biografico di Neil Jordan “Michael Collins”, guadagnando un’altra nomination ai Golden Globe, vincendo un Evening Standard British Film Award e la Coppa Volpi al Festival del Cinema di Venezia nel 1996, per la sua toccante interpretazione dell’eroe repubblicano irlandese.

Nel 2004, Neeson ha recitato nel ruolo di Alfred Kinsey, un controverso ricercatore sul sesso, nel film di Bill Condon “Kinsey”, ruolo per cui ha ottenuto la sua terza nomination ai Golden Globe, una nomination agli Independent Spirit Award ed ha vinto un Los Angeles Film Critics Award.

Più di recente, Neeson è apparso nel film “Anchorman 2: Fotti la Notizia” e nella scrittura e direzione della commedia romantica di Paul Higgs, “Third Person”.

Nel 2012 Neeson ha recuperato il ruolo di Bryan Mills, impiegato infaticabile della CIA, in “Taken 2”, sequel di successo del thriller del 2008, “Taken”. Ha partecipato la film d’azione “Battleship” di Peter Berg, è stato Zeus in “La Furia Dei Titani” ed ha recitato nel thriller “The Grey” di Joe Carnahan, che ha raggiunto la vetta del box office durante il suo primo fine settimana.

Fra i suoi crediti cinematografici recenti ci sono: il thriller di Jaume Collet-Serra “Unknown- Senza Identità”, il thriller di Paul Haggis “The Next Three Days”, “A-Team” e “Scontro Tra Titani”, oltre ai film indipendenti “Chloe”, diretto da Atom Egoyan, e “Another Life”.

Far i suoi progetti in uscita c’è il film di Jaume Collet-Serra “Non Stop” e “Run All Night”, “A Million Ways to Dye in the West” di Seth MacFarlane, la pellicola animata “The Prophet”, basata sull’omonimo libro di Kahlil Gibran, e l’anticipatissimo “Taken 3”.

Neeson è conosciuto anche dai fan del cinema per il suo lavoro in due enormi blockbuster avendo recitato nel ruolo del Maestro Jedi Qui-Gon Jinn in “Star Wars: Episodio 1 – La Minaccia Fantasma” ed aver interpretato l’enigmatico Henri Ducard in “Batman Begins” di Christopher Nolan. Inoltre, Neeson, ha prestato la sua inconfondibile voce al personaggio di Aslan nei film de “Le Cronache Di Narnia”: “Il Leone, La Strega e l’Armadio”, “Il Principe Caspian” e “Il Viaggio Del Veliero”.

Nato in Irlanda, Neeson ha iniziato a recitare nel 1976 con la Lyric Players Theatre a Belfast ed ha avuto il suo debutto professionale in “The Risen People” di Joseph Plunkett. Dopo due anni si è unito alla nota compagnia di repertorio Dublin’s Abbey Theatre, comparando nella loro produzione di “Translations” di Brian Friel. Più tardi ha vinto un Best Actor Award per la sua performance in “The Plough and the Stars” di Sean O’Casey presso il Royal Exchange Theatre in Manchester, in Inghilterra.

Nel 1980, il regista John Boorman, notando Neeson nel ruolo di Lennie per “Of Mice and Men” di John Steinbeck, lo ha selezionato per la saga epica su re Artù “Excalibur”. Durante questa decade, ha recitato il ruolo di diversi personaggi in film come “The Bounty” di Roger Donaldson, “The Mission” di Roland Joffe, “Lamb” come protagonista, “Duet for One” di Andrei Konchalovsky, “Una Preghiera Per Morire”, “Suspect” di Peter Yates, “Diritto d’Amare” e “High Spirits- Fantasmi da Legare”, che ha segnato la sua prima collaborazione con il regista Neil Jordan.

Altri credits cinematografici di Neeson comprendono “Darkman” di Sam Raimi, “Crossing the Line”, “Under Suspicion”, “Mariti e Mogli” di Woody Allen, “Ethan Frome- La Storia di un Amore Proibito” di John Madden, in cui interpreta il personaggio principale, “Nell” di Michael Apted, con Jodie Foster e Natasha Richardson, “Rob Roy”, nel ruolo principale, “Prima e Dopo” di Barbet Schroeder e con Meryl Streep, “Les Miserables”, “K-19” di Kathryn Bigelow, “Gangs of New York” di Martin Scorsese, il film

corale “Love Actually- L’Amore Davvero” di Richard Curtis, “Le Crociate” di Ridley Scott e “Breakfast on Pluto” di Neil Jordan.

Nel corso della sua carriera cinematografica, Neeson è tornato a teatro. Ha debuttato a Broadway nel revival del 1993 “Anna Christie” di Eugene O’Neill, per cui ha ottenuto una nomination ai Tony Award. Nel 1998 ha recitato nel ruolo di Oscar Wilde in “The Judas Kiss” di David Hare, che ha esordito nel West End di Londra e si è poi spostato a Broadway.

È tornato a Broadway nel 2002 recitando Proctor nell’acclamata produzione di Sir Richard Eyre di “The Crucible” di Arthur Miller; al suo fianco Laura Linney. Ha ottenuto una seconda nomination ai Tony Award e una ai Drama Desk Award.

Neeson ha recitato anche in “Eh Joe” di Samuel Beckett, presentato al Lincoln Center Festival nel 2008, per la direzione di Atom Egoyan e la produzione del Dublin’s Gate Theatre.

MORGAN FREEMAN (Vitruvius) ha vinto un Academy Award® come Miglior Attore Non Protagonista per il suo ruolo nel film “Million Dollar Baby” di Clint Eastwood. Per lo stesso film ha anche vinto uno Screen Actors Guild (SAG) Award® e ricevuto una nomination ai Golden Globe.

Nel 2009 si è unito a Eastwood recitando in “Invictus”, film drammatico basato su una storia vera, in cui Freeman si è anche prestato come produttore esecutivo con la sua Revelations Entertainment. La sua interpretazione di Nelson Mandela nel film gli ha fatto guadagnare una nomination agli Oscar®, una ai Golden Globe e una ai Critics’ Choice Award, oltre a fargli vincere il National Board of Review Award per Best Actor.

Freeman ha ottenuto altre tre nomination agli Oscar®: la prima per la sua toccante performance il film drammatico “Street Smart- Per Le Strade Di New York” del 1987, la quale gli ha fatto meritare anche nomination ai Los Angeles Film Critics, ai New York Film Critics, ai National Society of Film Critics Awards, agli Independent Spirit Award come Best Supporting Actor, oltre alla sua prima nomination ai Golden Globe. Ha ottenuto una seconda nomination agli Oscar® e vinto un Golden Globe e un National Board of Review Awards come Best Actor per il film “A Spasso Con Daisy” del 1989, in cui ha riproposto il suo ruolo nel già premiato show di Broadway.

Ha ottenuto la terza menzione agli Oscar®, così come ai Golden Globe e agli SAG Award per la sua performance nel film drammatico “Le Ali Della Libertà” di Frank Darabont. Fra i molti riconoscimenti, Freeman è stato nominato membro onorario del Kennedy Center nel 2008 e, nel 2011, è stato onorato con il 39esimo AFI Lifetime Achievement Award e con il Cecil B. DeMille Award durante la cerimonia dei Golden Globe.

Di recente, Freeman, ha recitato con Michael Douglas, Robert de Niro e Kevin Kline nel film “Last Vegas”. Fra i suoi recenti credits cinematografici, ci sono, il thriller “Now You See Me- I Maghi Del Crimine” di Loius Leterrier, il fantascientifico “Oblivion”, in cui è al fianco di Tom Cruise, e il thriller “Attacco al Potere- Olympus Has Fallen” di Antoine Fuqua, tutti usciti nel 2013. Nel 2012, Freeman è apparso in “Il Cavaliere Oscuro- Il Ritorno” di Christopher Nolan, riprendendo il ruolo di Lucius Fox da “Batman Begins” e “Il Cavaliere Oscuro”, a conclusione della trilogia del regista sul Cavaliere Oscuro.

Fra i suoi prossimi progetti ci sono, il film d’avventura “The Last Knights”, il debutto alla regia di Wally Pfister “Transcendence”, con Johnny Depp, “Life Itself” di Richard Loncraine, “Lucy” di Luc Besson e il family drama “Dolphin Tale 2”. È anche voce narrante del documentario “Islands of Lemurs: Madagascar” della IMAX.

La lunga lista di film in cui freeman compare comprende “Dolphin Tale”, “RED”, “Non è Mai Troppo Tardi” di Rob Reiner a fianco di Jack Nicholson; “Feast of Love” di Robert Benton; “Gone Baby Gone” di Ben Affleck; “Il Vento Del Perdono” di Lasse Hallström; il film d’azione “Unleashed” di Jet Li; “Una Settimana da Dio” e il suo sequel, “Un’Impresa da Dio”; “Al Vertice Della Tensione”; “Nella Morsa Del Ragno”; “Betty Love”; “Deep Impact”; “Amistad” di Steven Spielberg; “Il Collezionista”; “Se7en” di David Fincher; “Glory”; “Conta Su Di Me”; “Harry & Son,” diretto e recitato da Paul Newman e

“Brubaker”. Ha anche prestato la sua voce a progetti come “La Guerra Dei Mondi” di Spielberg e al documentario vincitore del premio Oscar® “La Marcia Dei Pinguini”.

Nel 1993, Freeman ha debuttato alla regia con “Bopha!” e poco dopo dato vita alla Revelations Entertainment. Altre produzioni della Revelation comprendono “Levity”, “Under Suspicion”, “Mutiny”, “Nella Morsa Del Ragno”, “Feast of Love”, “10 Cose di noi” e “Maiden Heist.”

Attore nato a Memphis, ha iniziato la sua carriera nei teatri di New York alla fine degli anni '60, dopo un periodo di lavoro come meccanico per la Air Force. Una decade più tardi, è diventato una personalità nota nelle televisioni nazionali creando il popolare personaggio di Easy Reader nell'acclamato show per bambini “The Electric Company”.

Durante gli anni '70, ha continuato il suo lavoro a teatro, vincendo un Drama Desk e un Clarence Derwent Award e ricevendo una nomination ai Tony Award per la sua performance in “The Mighty Gents” nel 1978. Nel 1980 ha vinto due Obie Awards per la sua interpretazione dell'antieroe shakespeariano Coriolano al New York Shakespeare Festival e per il suo lavoro in “Mother Courage and Her Children”.

Freeman ha vinto un altro Obie nel 1984 per la sua performance nel ruolo di The Messenger nell'acclamata produzione della Brooklin Academy of Music “The Gospel at Colonus” di Lee Breuer e, nel 1985, ha ottenuto un Drama-Logue Award per lo stesso ruolo. Nel 1987, Freeman ha creato il ruolo di Hoke Coleburn nello sceneggiato vincitore del Premio Pulitzer “A Spasso Con Daisy” di Alfred Uhry, il quale gli ha fatto guadagnare il suo quarto Obie Award.

Nel 1990, Freeman ha interpretato Petruchio, a fianco di Tracey Ullamn, in “The Taming of the Shrew” all'interno della rassegna New York Shakespeare Festival. Tornato sul palco di Broadway nel 2008, Freeman ha recitato con Frances McDormand e Peter Gallager in “The Country Girl” sceneggiato drammatico di Odett diretto da Mike Nichols.

IL CAST TECNICO

PHIL LORD & CHRISTOPHER MILLER (Regia/Sceneggiatura/Storia) sono noti soprattutto per aver diretto il film d'azione “21 Jump Street” che lo scorso anno ha guadagnato oltre 200 milioni di dollari in tutto il mondo e in cui hanno recitato Jonah Hill e Channing Tatum.

Il film, acclamato dalla critica, ha ottenuto una nomination ai Critics Choice Award come miglior film del 2012 e Lord e Miller hanno di recente iniziato a lavorare alla produzione del sequel “22 Jump Street”.

Il duo ha anche co-scritto e co-diretto il film d'animazione “Piovono Polpette”, liberamente ispirato alla storia raccontata nell'omonimo libro per bambini. Grazie alla loro unica sensibilità comica, il film ha ottenuto un Golden Globe e una nomination ai Critics Choice Awards nella categoria Best Animated Feature, oltre a quattro nomination agli Annie Award per la categoria Excellence in Animation, incluso Best Direction e Best Screenplay. Nel 2012, Lord è stato anche produttore esecutivo del micro film indipendente “Pincus”, film che è stato nominato nel 2013 per un Independent Spirit Award.

Insieme hanno anche diretto l'episodio pilota della serie “Brooklyn Nine-Nine” una delle serie più attese dell'inverno del 2013.

Nel mese di maggio, Lord e Miller hanno firmato un contratto esclusivo della durata di tre anni con la Twenty Century Fox Television per cui svilupperanno, scriveranno e dirigeranno diversi progetti sia di live-action che di animazione per la televisione.

La collaborazione fra Lord e Miller è iniziata quando si sono incontrati al Dartmouth College. Un'incomprensione è all'origine del loro sodalizio: sviluppando cartoni per il sabato mattina per la Walt Disney Company, hanno finito entrambi per lavorare su show animati per il primetime della Touchstone Television. Nel 2002 sono stati produttori esecutivi, scrittori e registi della serie animata *Clone High* di MTV,

che ha avuto breve vita ma di cui si è molto discusso. La serie è stata un successo di critica sia per l'ottima caratterizzazione dei suoi personaggi che per i suoi dialoghi arguti e frenetici ma, probabilmente, si tende a ricordarla per aver causato uno sciopero della fame in India che ne ha provocato l'immediata cancellazione. Miller ha dato la voce ai personaggi di John F. Kennedy e Mr. Butterwoth.

Fra le loro scritture per la televisione, Lord e Miller hanno lavorato come co-produttori esecutivi di "How I Met Your Mother", sitcom di CBS iniziata nel 2005 e vincitrice di diversi Emmy. Sono stati produttori esecutivi di molti progetti pilota mai andati in porto, fra cui "Awesometown", in cui avrebbe recitato l'intera squadra di "The Lonely Island", e "Phil Hendrie", con l'omonimo genio radiofonico. I due hanno anche lavorato come Produttori Consulenti per "Jake in Progress" e "Cracking Up" (creazione e produzione esecutiva di Mike White), come produttori supervisori per "Method & Red" e "Luis". Sono stati inoltre membri, come scrittori, dello staff di "Zoe, Duncan, Jack & Jane".

Lord si è laureato 'cum laude' in storia dell'arte al Dartmouth College. Il corto che ha realizzato per il College, "Man Bites Breakfast", ha vinto un Best Animation nel 1998 al New England Film and Video Festival, oltre ad essere stato incluso in diversi altri festival fra cui ASIFA East e ASIFA San Francisco. È originario di Coconut Grove, Florida ed ama le biciclette.

Nel 1998, mentre stava terminando i suoi studi, Miller ha ricevuto un New England Film and Video Festival Awards per il suo corto animato dal titolo "Sleazy Goes to France". Ha anche ricoperto il ruolo di editor-in-chief del magazine umoristico del Dartmouth College, 'The Jack-O.Lantern'.

Miller è originario di Lake Stevens, Washington, che ha lasciato per frequentare il Dartmouth College. Qui ha stretto la sua lunga amicizia con Phil Lord ed ottenuto un diploma in Government and Studio Art: tre importanti passi nella sua vita, di cui due utili per la sua carriera.

DAN LIN (Produttore) è il CEO della Lin Pictures, un compagnia di produzione interna alla Warner Bros. Il suo obiettivo principale è la produzione di film-evento e serie televisive per un'audience globale. Dalla formazione della sua compagnia nel 2008, Lin ha prodotto film che hanno guadagnato oltre un miliardo e mezzo di dollari ai botteghini di tutto il mondo. Attualmente ha molti progetti in produzione, fra cui "The Brotherhood", che sarà diretto da Jose Padilha, "Spyhunter", che sarà diretto da Ruben Fleischer e l'adattamento per il grande schermo della popolare serie animata in onda in tv negli anni '60 "Jonny Quest".

Lin ha precedentemente prodotto i thriller ad alto tasso di suspense, "Sherlock Holmes" e "Sherlock Holmes: Gioco D'Ombre", con Robert Downey Jr. e Jude Law per la direzione di Guy Ritchie. Lin ha anche prodotto "Gangster Squad", con Josh Brolin, Ryan Gosling e Sean Penn; "The Box" con Cameron Diaz e "The Invention of Lying" con Ricky Gervais e Jennifer Garner. Lin è stato anche produttore esecutivo del thriller d'azione "Terminator Salvation" con Christian Bale e di "Shorts" di Robert Rodriguez.

Prima di dar vita alla Lin Pictures, Lin ha lavorato come Vice Presidente di Produzione per la Warner Bros. Pictures. Durante i suoi otto anni in tale posizione, dal 1999 al 2007, ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di film come "The Departed- Il Bene e Il Male" di Martin Scorsese, vincitore di un Academy Award®, "10.000 AC" diretto da Roland Emmerich", "The Aviator" diretto da Scorsese, "Alexander" di Oliver Stone, "TMNT", "Invasion", "Mi Sono Perso il Natale", "Scooby-Doo 2: Mostri Scatenati" e "Torque- Circuiti di Fuoco".

Nel settembre 2008, Lin è stato nominato da Variety come uno dei "10 Produttori da osservare". Nel 2005 è stato inserito anche nella "Next Generation List" dell'Hollywood Reporter.

Lin fa parte del Consiglio di Amministrazione per la Coalizione della Asian Pacifics en Entertainment ed è membro sia della Producer's Guild of America che del Center for Asian American Media. Ha ricevuto il diploma di laurea dalla Wharton School presso la University of Pennsylvania nel 1994 e il master presso la Harvard Business School nel 1999.

ROY LEE (Produttore) è stato accreditato per la prima volta per la produzione esecutiva del

blockbuster di Gore Verbinski “The Ring” del 2002. Ha proseguito producendo l’horror sulla casa stregata del 2004 “The Grudge” che, dalla sua uscita in ottobre, ha segnato il record come film horror di maggior incasso in un solo fine settimana. L’ottobre del 2006 l’ha visto impegnato nella realizzazione di “The Departed- Il Bene e Il Male”, thriller poliziesco diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo Di Caprio. Il film vinse quattro Academy Awards® fra cui Best Picture, Best Director e Best Screenplay.

Coreano-Americano, è nato a Brooklyn e cresciuto a Bethesda, nel Maryland. Lee si è diplomato alla George Washington University ed ha conseguito una laurea in legge presso la American University. Dopo una breve esperienza come avvocato aziendale, Lee si è spostato da Washington, D.C., a Los Angeles nel 1996 per perseguire la carriera nell’industria del cinema. Ha ottenuto il suo primo lavoro presso la casa di produzione Alphaville, in cui ha lavorato a film quali “La Mummia”, “The Jackal” e “Michael”. Grazie all’esperienza guadagnata nel monitoraggio delle sceneggiature presso la Alphaville, ha successivamente fondato il sito web ScriptShark.com, che permetteva ai giovani sceneggiatori di vedere i loro testi valutati da professionisti del settore. Questo successo ha portato ad una nomina presso una compagnia di talent management in cui selezionava film brevi per la distribuzione sui personal computer.

Insieme a Doug Davison, Lee ha fondato la Vertigo Entertainment nel 2001, con cui il duo ha prodotto film come “La Casa Sul Lago Del Tempo”, “The Strangers”, “Quarantine” e il successo d’animazione “Dragon Trainer”. Lee e Davison hanno, senza alcuna frattura personale, sciolto la loro partnership nell’agosto 2010. Attualmente, Lee mantiene un accordo di preferenza con la Warner Bros. e sta lavorando a diversi progetti in stage di produzione e sviluppo, fra cui “Run All Night”, un thriller sulla mafia con Liam Neeson e Ed Harris, “Poltergeist”, remake del noto film horror, e “The Stand” adattamento del romanzo di Stephen King.

DAN HAGEMAN & KEVIN HAGEMAN (Storia) sono fratelli. Duo di scrittori, hanno attirato l’attenzione di numerosi produttori e registi di Hollywood e venduto sceneggiature di diversi generi prima di arrivare a realizzare, nel 2012, il loro film di debutto con la commedia animata “Hotel Transylvania”, che ha visto partecipare un cast di famosi doppiatori guidati da Adam Sandler. Blockbuster di successo mondiale, il film ha guadagnato una nomination come Best Picture ai Golden Globe e agli Annie Awards.

I fratelli Hagemans sono attualmente impegnati nella realizzazione del sequel “Hotel Transylvania 2”. Fra gli altri progetti in uscita ci sono il film d’azione “The Lies of Locke Lamora” per il produttore Michael De Luca, la commedia “Untitled ACME Warehouse Project” per i produttori Dan Lin e Roy Lee, l’avventura “Temple Stay” per i produttori Chris Columbus e Youn JK, con JK alla regia, e il film “Ninjago” con Dan Lin, Roy Lee, Phil Lord e Chris Miller alla produzione.

Più di recente, Dan e Kevin Hageman hanno anche collaborato alla serie animata di Cartoon Network “Ninjago: Master of Spinjitzu”, basata sulla serie di giocattoli LEGO®.

PABLO PLAISTED (Direttore della fotografia) ha un ampio numero di crediti nel campo degli effetti visivi e dell’animazione. Recentemente ha lavorato su “Mad Max: Fury Road” e l’avventura animata “Happy Feet 2”, entrambi diretti da George Miller ed entrambi con Plaisted tra i principali artisti supervisor. I suoi crediti come animatore, includono i film “La Bussola D’Oro” e il primo “Happy Feet”.

GRANT FRECKELTON (Scenografo) ha lavorato come direttore artistico in “Il Regno di: Ga’Hoole- La Leggenda dei Guardiani”, avventura animata dal tema epico di Zack Snyder, e al documentario breve “The Guardians of the Earth”, entrambi usciti nel 2010.

Precedentemente, Freckelton è stato direttore artistico agli effetti visivi del film “300” per Zack Snyder e di “The Matrix Reloaded” per i fratelli Wachowskis.

I suoi crediti nel campo degli effetti visivi includono il lavoro di pittore di sfondi per “Garage Days” di

Alex Proyas, “The Quiet American”, “La Generazione Rubata” di Phillip Noyce, così come quello di pittore di sfondi e concept artist per “Moulin Rouge” di Baz Luhrmann.

DAVID BURROWS (Montaggio) recentemente ha collaborato con il regista David Scott al film d’animazione fantascientifico “LEGO Star Wars: the Padawan Menace”. Il film per la televisione è andato in onda nel 2011 e si è aggiudicato una nomination per Best Short Animation dall’Australian Film Institute.

Precedentemente, ha editato l’avventura animata di genere fantasy “Il Regno di: Ga’Hoole- La Leggenda dei Guardiani” di Zack Snyder ed è stato editor degli effetti visivi nel film di fama mondiale “Happy Feet”, di George Miller.

Burrows ha iniziato la sua carriera come assistente montatore, lavorando a film prodotti in Irlanda, Gran Bretagna e Australia. I suoi crediti comprendono “Michael Collins”, “Holy Smoke”, “Moulin Rouge” e “The Quiet American”. Si è unito alla Animal Logic nel maggio del 2004 partecipando alla lavorazione di “Happy Feet” e qui ha mantenuto la posizione di montatore per i successivi sette anni.

Nato a Dublino, Irlanda, Burrows si è diplomato presso il Dublin Institute of Technology nel 1994 con un Master of Communications, specializzandosi in film. Si è poi spostato in Australia con la sua famiglia nel 1998.

CHRIS McKAY (Co-Regista dell’animazione/Montaggio) nato a Chicago, è regista, sceneggiatore e produttore. È il premiato regista degli show della Adult Swim, “Robot Chicken”, “Titan Maximum” e “Morel Orel”.

McKay ha lavorato come produttore di successo, montatore e sceneggiatore per la Adult Swim/ Cartoon Network. Ha diretto oltre 40 episodi di “Robot Chicken”, uno degli show di Cartoon Network far più apprezzati e accreditati dalla critica, con due nomination agli Emmy Award come Outstanding Animated Program.

Come regista e produttore di show, McKay ha realizzato “Titan Maximum” un programma animato mozzafiato per la Adult Swim, che incorpora la tradizionale tecnica in stop-motion all’animazione 2D e 3D.

È stato nominato per un Annie Award come Best Director of an Animated Series per il suo lavoro alla commedia dark, “Morel Orel”, create dallo scrittore di TV comedy Dino Stamatopoulos.

McKay è membro di Comic-Con International, Wizard World’s Comic-Con Tour e dell’Anime Expo. È anche sceneggiatore e regista di un film horror attualmente in fase di sviluppo.

MARK MOTHERSBAUGH (Compositore) artista unico, al di là delle categorizzazioni. Si è messo in luce nel mondo della musica come cantante principale e tastierista della band new wave/rock, DEVO, che ha realizzato una serie di album eclettici e satirici, fra cui “Are WE Not Men?” e “Freedom of Choice”. Da allora, ha scritto la musica per oltre 70 progetti, tra cinema e televisione.

Alla metà degli anni ’80, Mothersbaugh, ha iniziato a scrivere musica per la pubblicità ed ha ricevuto un Clio Award per il suo lavoro. Ha continuato scrivendo musica per numerosi progetti televisivi, tra cui l’indimenticabile tema musicale per “Pee-Wee’s Playhouse”. Questa esperienza lo ha portato a un lungo percorso nella scrittura di musica per note serie per bambini, tra cui “Rugrats” e l’acclamato “Rugrats- Il Film”.

Nel 1996 ha incontrato Wes Anderson ed ha composto la colonna sonora del suo acclamato “Un Colpo Da Dilettanti”. Inoltre ha scritto la musica per “Rushmore” di Anderson, film con Bill Murray, e di “I Tenenbaum”, con Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Angelica Huston e Owen Wilson. La colonna sonora

creata per “Le Avventure Acquatiche di Steve Zissou” è, ad oggi, una delle più memorabili fra quelle di Mothersbaugh.

Fra i suoi altri crediti cinematografici, ci sono hit del box office come “Hotel Transylvania”, “21 Jump Street”, “Alvin Superstar 3- Si Salvi Chi Può!”, “Piovono Polpette” e il suo sequel “Piovono Polpette 2”. Ha composto la Colonna Sonora per “Lords of Dogtown” e “Thirteen” di Catherine Hardwicke; di “Welcome to Collinwood” di Joe e Anthony Russo, con George Clooney; di “Happy Gilmore”, con Adam Sandler e, più di recente, di “Last Vegas”.

I suoi crediti per la televisione includono “Enlightened” della HBO e “House of Lies” della Showtime.

Le produzioni di Mothersbaugh per le registrazioni e le canzoni di altri artisti, includono Vampire Weekend, Tegan and Sara, David Bowie, Cypress Hill, David Byrne, Beck, Iggy Pop, B-52s, Jacob Dylan, Cindy Lauper e A Tribe Called Quest.

In seguito ha esteso la sua produzione musicale ed ha anche composto le colonne sonore per numerosi video games fra cui “The Sims” e “Boom Blox”.

Mothersbaugh ha ricevuto un BMI’s distinguished Richard Kirk Lifetime Achievement Award. Artista di fama mondiale, che indica in Andy Warhol la sua principale fonte di ispirazione, i suoi quadri e disegni, sono stati in mostra nelle gallerie d’arte di tutto il mondo. Continua a suonare con i DEVO, che si sono riuniti in tempi recenti, tenendo concerti in America. Fra i luoghi toccati il New York’s Central Park e il 2010 Winter Olympics di Vancouver.

Mothersbaugh è nato in Ohio ed ha studiato alla Kent State University.

--The Lego Movie--